

# Fabio Strinati "La Calabria e una pagina"

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Fabio Strinati è nato a San Severino Marche nel 1983 e vive ad Esanatoglia (Macerata). È poeta, anarchico, contadino e compositore italiano. Ha esordito con la raccolta poetica *Pensieri nello scrigno. Nelle spiagge di giorno è il ritmo* (2014) ed ha pubblicato anche poemetti e aforismi. Presente in diverse antologie letterarie, ha scritto numerose poesie incentrate sulle minoranze etniche. Sue poesie sono state tradotte e pubblicate in romanesco, bosniaco, spagnolo, albanese, francese, inglese, catalano e croato, ricevendo numerosi premi e iconoscimenti. Collabora con varie riviste poetiche e case editrici.

Nato a Tropea  
nei campi armonizzati di salsedine.  
Corpi smunti d'amore e gracili,  
gli alberi appesi  
coi frutti dell'evanescenza!  
Libertà sbobinata  
nella ragnatela. Nella quercia,  
all'ape, alla rosa, al Paradiso!  
Poesia di clorofilla, chitarra acustica  
gremita di versi di versetti e di note.  
La forma del confine. La frontiera  
e quel giardino zeppo di ulivi verdeggianti.  
I cortili chiusi nell'ombra virtuosa;  
sguardo notturno, notte misteriosa,  
preludio che non va mai smorendo!

€ 15,00 (IVA inclusa)



Ed è pura poesia quella che ci propone Fabio Strinati. Poesia fatta di contemplazione, di passione, dove l'amore per la natura, per la terra fruttifera, da curare, da rispettare, è pari all'amore per l'Uomo, per la Libertà.

Ed è per questo che Lui, con artistica maestria, in un volo d'all plananti senza sosta, senza fermarsi mai, ci porta ad osservare, ad ammirare questa terra in tutta la magnificenza della sua bellezza.

C'è tutto nella sua poesia: il desiderio di fermarsi "Alla sorgente, per bere ogni sillaba come se fosse l'ultima" cercando frescura all'ombra del "pino loricato del Polino" o i "Fuochi caldi che osservano la rupe di Tropea" e "Il freddo canto dei pianti scampati ai dissegnati abissi, parole sperdate nel vuoto".

CATANZARO, 18 FEB - È appena uscito il nuovo libro del poeta marchigiano Fabio Strinati, dal titolo: "La Calabria e una pagina", pubblicato con Meligrana Editore, casa editrice di Tropea. L'intera raccolta è dedicata a Sara Picardi, poetessa napoletana, "dallo spessore immenso che tanto assomiglia a un albero di noce adagiato in un ripostiglio d'ombra". La presentazione

è curata dal prof. Pasquale De Luca, che scrive: "Questo libro è da leggere e meditare. Ed è ciò che ho fatto, con prudenza e attenzione, con curiosità, come si fa quando si entra in un terreno nuovo, inesplorato. Sconosciuto.

Ciò non mi ha scoraggiato, mi è stato di aiuto. Perché ho potuto apprezzare nella giusta misura una poesia che, nella modernità in assoluto, è Poesia. Intendo la poesia di Fabio Strinati, che si erge con forza imperiosa nell'universo della poetica contemporanea".

Strinati, con questa raccolta, mette in evidenza ancora una volta tutto il suo profondo ed intimo amore per la Calabria, una porzione di terra, definita dal poeta, come: "magica, poetica e misteriosa".